
Parlamento Ue: da oggi la plenaria su Covid, razzismo, Brexit. Si prepara il summit dei Ventisette del 19 giugno

Quarta sessione plenaria del Parlamento europeo al tempo della pandemia, ancora a Bruxelles. “Da marzo ci si è organizzati per continuare con le plenarie, perché è nei tempi di crisi che bisogna garantire il controllo democratico e perché era necessario prendere decisioni tempestive per aiutare gli Stati ad affrontare le conseguenze sanitarie ed economiche della pandemia”. Jaume Duch (*nella foto*), portavoce del Parlamento, ha presentato alla stampa il programma dei lavori della plenaria che comincia oggi pomeriggio. Dodici temi all’ordine del giorno e sette sessioni di voto (ancora da remoto, poiché non sarà possibile per tutti gli eurodeputati essere fisicamente a Bruxelles). Il Covid ancora in agenda, insieme alla preparazione del Consiglio europeo che si riunisce venerdì 19 giugno. Tra i temi all’ordine del giorno anche lo stato dei negoziati con il Regno Unito per l’accordo sulle relazioni future con l’Ue, quindi un dibattito sulle manifestazioni contro il razzismo, le discriminazioni e le violenze da parte della polizia sulle minoranze di origine africane e ancora un dibattito su Schengen e il controllo delle frontiere interne. Tutti questi temi saranno accompagnati da un voto su relative risoluzioni da parte del Parlamento europeo. In plenaria torna anche la Conferenza sul futuro dell’Europa. In emiciclo ci si confronterà sulle conseguenze del Covid-19 nell’ordine mondiale con l’Alto rappresentante Josep Borrell, con il quale si parlerà anche di Hong Kong. La presidente della commissione Ursula Von der Leyen parteciperà ai lavori sui punti che riguardano la preparazione del Consiglio, le relazioni con il Regno Unito e il tema del razzismo.

Sarah Numico